

e) SISTEMAZIONE, QUIETANZA E CANCELLAZIONE PARZIALE DELLA IPOTECA DI GARANZIA A CARICO DELLA COOPERATIVA "LYDIUM" -

Il Direttore Generale fa presente che con atti 13 dicembre 1910 per Notaio Tosatti, e 19 aprile 1912 per Notaio Colizzi, la ex Cassa Mutua Cooperativa Pensioni con sede in Torino, alla quale si surrogò poi l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, costituiti, a favore della Soc. Coop. "Case e Alloggi" per Impiegati in Roma, un mutuo di £. 280.000 all'interesse del 4,50% da estinguersi in anni 30 mediante rate trimestrali di £. 4263,68 ciascuna, e, in garanzia, fu iscritta ipoteca sopra fabbricato sito in Roma nel Quartiere Caprera.

Alla detta Coop. "Case e Alloggi" per Impiegati in Roma, subentrò poi, in parte, la Cooperativa "Lydium" alla quale, per il debito ipotecario derivante dal suindicato mutuo, succedette, come delegataria ai pagamenti, la Cooperativa "Nereide".

Essendo intendimento della stessa Cooperativa di estinguere rapidamente tale debito mediante il ricavato delle vendite degli appartamenti del detto fabbricato, l'Istituto, in base ad istrumento del 9 luglio 1924 per Notaio Fera, il cui schema era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in adunanza del 20 marzo precedente, prese impegno di consentire cancellazioni parziali dell'ipoteca su menzionata, man mano che la detta Cooperativa "Nereide" versasse all'Istituto medesimo acconti in capitale per estinzione parziale anticipata del mutuo suindicato, e, a tale scopo, col citato istrumento furono stabiliti i criteri da seguire per il rilascio degli atti di consenso per le singole riduzioni ipotecarie.

Nel corso degli anni 1924 e 1925 furono dalla Cooperativa "Nereide" versate varie quote anticipate del capitale al mutuo che, al 17 ottobre 1925, giusta atto di tale data per Notaio Russo Ajel

